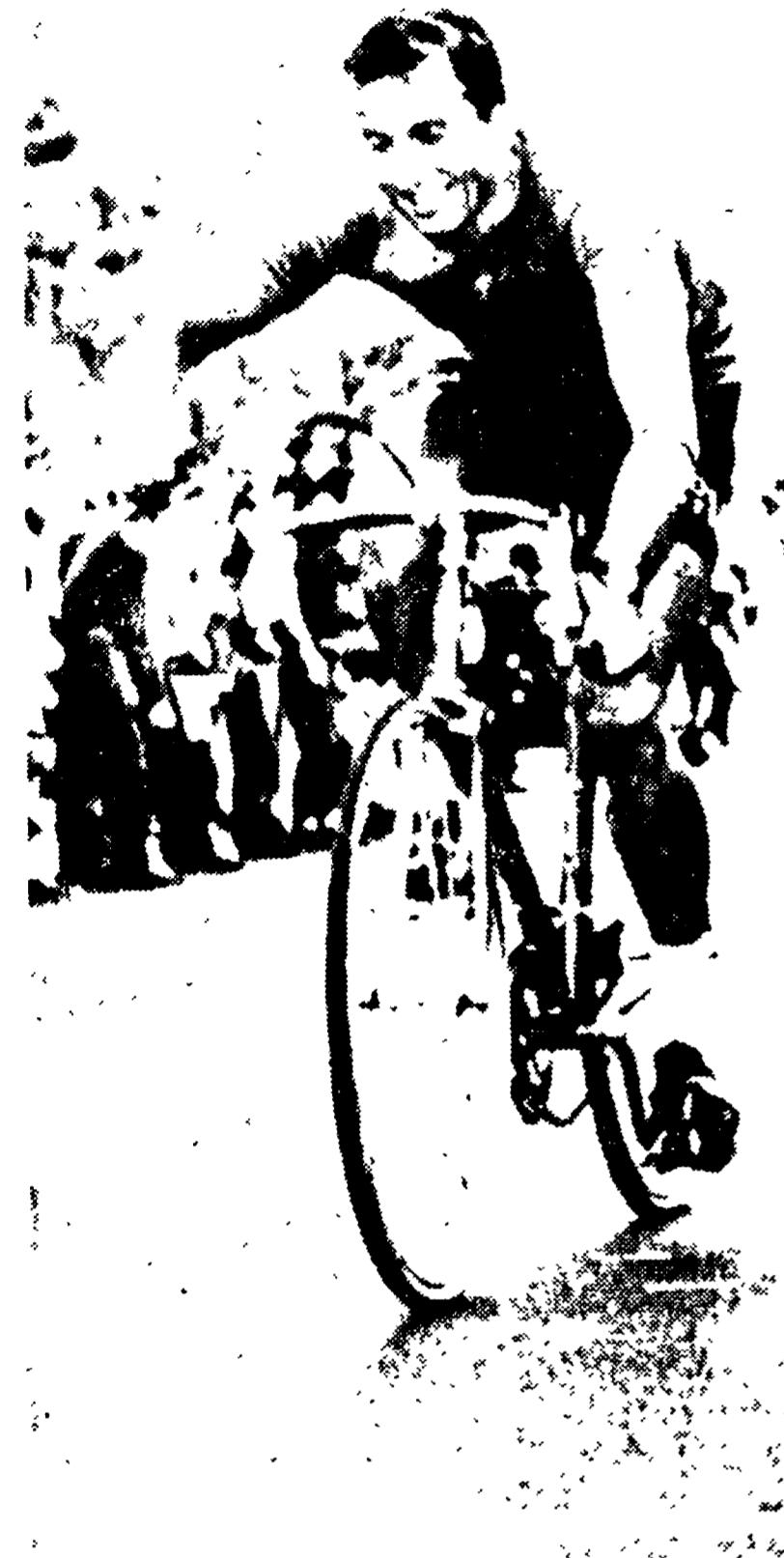


Giro di Romandia

# Motta leader



GIANNI MOTTA taglia vittorioso il traguardo di Losanna

(Telefoto A.P.-«l'Unità»)

## Gutty retrocesso si è ritirato

Gianni Motta vince la Nendaz-Losanna

LOSANNA, 13. L'italiano Gianni Motta ha vinto la seconda tappa del Giro ciclistico della Romandia, Nendaz-Losanna di km. 239, battendo in volata al termine di una breve ma erba salita il francese Raymond Delisle. In classifica generale il gregario italiano ha consolidato la propria posizione di «leader» precedendo il francese Louis Rostolan di 120".

Gianni Motta aveva indossato la maglia «verde» di primogenito della graduatoria già all'inizio della prova odierna. In seguito ad un autentico colpo di scena, infatti, la giuria aveva penalizzato il gregario italiano della seconda frazione di oggi, il francese Gutty, di 1'10", privandolo anche dell'abbonamento, per avere cambiato bicicletta nel corso della gara. Pertanto il corridore francese retrocedeva dal primo al settimo posto in classifica a 56" da nuovi «leader» Motta. Gutty, scorgendo per tale decisione di non partire oggi dopo i 117 chilometri di gara.

La tappa odierna è stata caratterizzata, durante la salita del Pilon (m. 1500) dall'attacco del campione svizzero Robert Hagemann. Il fuggitivo è stato raggiunto prima da Delisle, Rostolan, Motta, Herger e Rudy Zollinger e poi da Motta e Gutty. In cima alla salita i battistrada sono passati con 1'10" di vantaggio su Grosskot, 2' su Lebaube e Beyssieres e 2'30" su Bitossi, Gimondi e Gutty, che a questo punto abbandonava.

Successivamente, nella discesa Gimondi ha iniziato un acciuffo inseguimento riuscendo a ridurre il ritardo fino a 1'50" mentre il gregario comprendente Adorni, vincitore dell'edizione dello scorso anno, aveva oltre 10" di ritardo. Nella parte finale della gara i battistrada hanno però aumentato la loro andatura riuscendo a imporsi al gruppo di Gimondi e Bitossi un ritardo di 42".

L'ordine d'arrivo

1) Gianni Motta (It) 11h19'53"; 2) Louis Rostolan (Fr) 11h20'53"; 3) Delisle (Fr) 11h21'45"; 4) Motta (It) 11h24'5"; 5) Rudy Zollinger (Sv) a 2'10"; 7) Hagnmann (Sv) a 2'47"; 8) Bitossi (It) a 5'47"; 9) Theillieres (Fr) a 5'54"; 10) Paul Zollinger (Sv) a 6'4"; 11) Jimenez (Sp) a 6'5"; 12) Lebaube (Fr) a 6'25"; 13) Milesi (Fr) a 6'27"; 14) Hauser (Sv) a 6'35"; 15) Blaize (Fr) a 6'38"; 16) Schiavon (It) a 7'45"; 18) Gimondi (It) a 8'3"; 22) Vicenzi (It) a 12'34".

### Richiesti dai giovani

## Campi sportivi per Trastevere

un campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

campo per il calcio, un etar-

to per il tennis, un campo per il

calcio, un campo per il tennis, un

### totocalcio

Calata-Torino 1 x  
Foggia Inc-Alalanta 1 x  
Inter-Lazio 1 x  
Juventus-Bologna 1 x 2  
L.R. Vicenza-Milan 1 x  
Roma-Cagliari 1 x 2  
Sampdoria-Napoli 2 x  
Spal-Florentina 2 x  
Varese-Brescia 1 x  
Lucca 1 x  
Padova Genoa 2 x  
Bari-Marcato 1 x  
Prato-Cesena 1 x

### Sul ring di Berlino in palio stasera

il titolo europeo dei «medi»

# BENVENUTI

## favorito

### contro

#### ELZE

I tedeschi, che non hanno di niente da «paura», sono convinti che stianate entro la «Deutschlandhalle» di Berlino ovest, il loro attuale campione dei medi, Jupp Elze, subirà una umiliante disfatta davanti al nostro Benvenuti campione europeo per i «75 chilogrammi». Elze, difatti, viene offerto tutta la Germania con la quota del diseredato: diciamo con un mortificante 5-1, favorito dell'elenco. Il che significa che i basiliani ritengono puramente decorativa la presenza del piccolo e silenzioso ragazzo di Colonia nella loro massima arena coperta. Fra l'altro Jupp Elze non possiede neppure la gaja e chiazzosa personalità del suo paesano Peter Müller un po' di assoluta mediocrità.

In quanto a Benvenuti, ebbe ne parole sembra così convinto di farcela - usando solo il dito migliore per distruggere gli americani - da trascurare le sue attenzioni spazzando le sue smorfie, il suo sarcasmo, le sue furiose allusioni nei riguardi di coloro che non accettano di mitizzarlo come usano, volentieri, certi squallidi agiografi della nostra stampa pugilistica. Siamo di solito e ci avviciniamo di un passo (ancora) alla completa distruzione morale del pugilato italiano.

La «Deutschlandhalle» può ospitare circa 15 mila spettatori e mette così del prezzo dei biglietti (da sei a cento marchi, ossia da 930 a 15.500 lire) l'impresario Orthmann potrebbe raccogliere circa 50 milioni di lire. Forse sono pochi se si tiene conto che Benvenuti e Jupp Elze sono costati 33 milioni. Naturalmente il campione ha ottenuto la fetta maggiore nella proporzionalità di uno a tre. Senonché di insomma il «piccolo» di Berlino frutterà a Nino Benvenuti la maggiore paga della sua carriera. Soltanto i padroni di Kim, il coreano, lo ricompenseranno ancora meglio se il triestino deciderà di presentarsi nel remoto regno orientale in difesa del campionato mondiale per le «154 libbre». E temo il raccolto, dunque, per nostro Benvenuti. E non corre eccessivo rischio.

Altrimenti il dott. Montanaro della FPI lo deferirà alle spalle in caso di ferita. Nessuna mora vigilia - perciò - se dovesse ripetersi l'allegria vicenda di Cagliari - 30 ottobre 1960 - quando un medico tifoso assegnò a Fortunato Manca una vittoria ormai meritata dal brasiliano Fernando Barreto. Tutto può succedere quando nel ring c'è un tale come John Prichett vale qualcosa, oggi come oggi. Nino Benvenuti è capitato sulla pelle nella sua storia di «trionfo» e non si lanciava ridicolo quale candidato del «piccolo» campione mondiale dei «medi» come fece a suo tempo Duilio Loi con Joe Brown.

Per quanto riguarda il «mondo» delle «tre libbre» non vi è proprio nulla da aggiungere a quanto si è scritto, in questa pagina, da un paio di anni. La «cintura» valutata a una milione di dollari dalla mafia americana, per il segno della campionato del vecchio «Madison Square Garden» di New York, E' là che bisogna andare. Emile Griffith non ha alcun dovere di tornare in Italia per una nuova volgarissima rapina. Se lo stesso Benvenuti si trovasse al posto del campione nero nelle isole Vergini si guarderebbe bene dal farlo. Poteva mettere la mano in pugno aderire. C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

Tutto questo non è molto per uno sfidante europeo che ritroverà in gara non si sa di quanto di niente. E' perciò il campione ungherese Johny Pritchett vale qualcosa, oggi come oggi. Nino Benvenuti è capitato sulla pelle nella sua storia di «trionfo» e non si lanciava ridicolo quale candidato del «piccolo» campione mondiale dei «medi» come fece a suo tempo Duilio Loi con Joe Brown.

Per quanto riguarda il «mondo» delle «tre libbre» non vi è proprio nulla da aggiungere a quanto si è scritto, in questa pagina, da un paio di anni. La «cintura» valutata a una milione di dollari dalla mafia americana, per il segno della campionato del vecchio «Madison Square Garden» di New York, E' là che bisogna andare. Emile Griffith non ha alcun dovere di tornare in Italia per una nuova volgarissima rapina. Se lo stesso Benvenuti si trovasse al posto del campione nero nelle isole Vergini si guarderebbe bene dal farlo. Poteva mettere la mano in pugno aderire. C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro giro di gare.

C'è il solo anche oggi a salutare la partenza della «Corsa della pace» da Brno per l'ultima tappa di montagna: e c'è anche oggi una grande vivacità tra i concorrenti. Siamo appena usciti da Brno che già s'accende la battaglia: evadono dal gruppo in 17 riuscendo a scendere di tempo a un altro g